

VERBALE DI INCONTRO SINDACALE

Il giorno 08 del mese di Settembre dell'anno 2016, alle ore 09.30, si è tenuto un incontro sindacale, presso la sede di P.tta Cairoli, tra l'Azienda RAP S.p.A. e le OO.SS, su richiesta del Dirigente della Divisione Risorse Umane (prot. soc. n. 27443 del 02.09.2016).

Sono presenti:

per la RAP: Il Dirigente della Divisione Risorse Umane Dott. Massimo Collesano

Le OO.SS. :

CGIL- Spataro- Renda

FIT CISL: Sig. Traina- Castelli

UIL : Sigg.ri Sinopoli- Marciante

UGL: Sigg. Vaccaro- Maggio

FIADDEL: Sigg. Cuffaro- Sciacca

FILAS: Sig. Giallombardo- Mannino

Il Dott. Collesano saluta le OO.SS. presenti e informa di avere formulato una circolare indirizzata ai colleghi Dirigenti, nella quale vengono chiarite le regole per la certificazione delle prestazioni di produttività e quelle per le prestazioni straordinarie. In essa viene specificato che si dovrà far ricorso alle citate prestazioni eccedenti l'orario di lavoro per inderogabili esigenze di servizio, e che le certificazioni di ogni Dirigente di Area sono elemento indefettibile ancorchè non sufficiente per la liquidazione delle prestazioni legate ai Progetti di Produttività. Si tenga conto che i progetti sin qui posti in essere per le aree operative rappresentano il nuovo modello di organizzazione e di pianificazione delle criticità dei servizi istituzionali.

Le OO.SS. richiedono ulteriori delucidazioni in ordine ad alcuni punti del pre-accordo di Produttività formulato per i lavoratori dell'Area Igiene Ambientale. In particolare, in ordine alle assenze di lavoratori posti in turnazione obbligatoria ed alla possibilità di interscambio in tempo reale con altre unità presenti, ma adibite agli itinerari di spazzamento.

Il Dott. Collesano rappresenta che l'accordo di cui sopra è cenno ha carattere sperimentale e che certamente si avrà la possibilità di effettuare alcuni aggiustamenti, a favore di una migliore effettuazione dei servizi resi nelle giornate di domenica ed in quelli a venire. Rappresenta inoltre che all'avvio dello stesso, nel mese di Agosto, si è notata ancora qualche discrasia ma ribadisce che ci sarà tempo fino alla fine dell'anno per far sì che le novità portate dal Progetto vengano recepite dai lavoratori. A tal fine, coglie l'occasione per complimentarsi per l'impegno profuso da ciascuno, stante l'avvio dell'accordo in un mese di fruizione di ferie già programmate.

Le OO.SS. richiedono modalità e tempistica di svolgimento delle attività del corso-concorso, il cui bando sarà pubblicato in data odierna.

Il Dott. Collesano assicura le OO.SS. che saranno tempestivamente informate su tutte le attività correlate.

Il Dott. Collesano, dunque, passa ad informare brevemente le OO.SS. in ordine all'andamento del progetto. In tal senso, il turno antimeridiano si è rivelato quello meglio gestito ed il notturno quello che ha dato una risposta minore, soprattutto in ordine al numero di volontari ed allo scambio tra colleghi.

Le OO.SS., sottolineando ancora una volta che il mese di Agosto è un mese particolare, chiedono che tale dato venga riproposto alla conclusione del primo semestre.

Le OO.SS. richiedono che i procedimenti disciplinari posti in essere per le assenze alle turnazioni domenicali del 24 e del 31 Luglio vengano archiviate d'ufficio, in quanto non era stato ancora siglato l'accordo che è ufficialmente avviato dalla prima domenica di agosto.

Il Dott. Collesano risponde dichiarando la veridicità di tale affermazione, ma obietta in merito al totalmente inidoneo comportamento tenuto costantemente dai lavoratori, che non ritengono comunque di rispettare le disposizioni impartite dall'Azienda, e nemmeno di avvisare per tempo se non hanno la possibilità di essere presenti al lavoro. Pertanto, ritiene che tali comportamenti vadano comunque stigmatizzati e che i lavoratori vadano educati a ben operare; per le predette motivazioni, l'iter disciplinare avviato avrà regolare esecuzione e verranno di volta in volta assunte le relative determinazioni che dovranno essere in grado di comunicare al lavoratore l'importanza di aderire alle disposizioni dell'azienda.

Il Dott. Collesano invita i presenti ad un giro di tavolo sulle tematiche sin qui esaminate, dopo aver dato lettura delle presenze di lavoratori registrate nelle 4 domeniche di agosto suddivise per comandati e volontari.

Il Sig. Vaccaro della Uil concorda con quanto superiormente rappresentato dal Dott. Collesano e ribadisce la necessità di effettuare una verifica di aggiornamento della attuazione del pre-accordo al prossimo mese di ottobre, al fine di certificare la bontà dell'iniziativa e la sua formalizzazione. Chiede che il dato contenga anche gli itinerari effettuati sia dalla raccolta indifferenziata che da quella differenziata. Ritiene che i lavoratori, stimolati dalle attività dei sindacati, abbiano dato dimostrazione di grande senso di responsabilità e di dovere, accettando la rivoluzione culturale avviata dall'Azienda, e fa notare che la risposta dei lavoratori, nonostante il periodo feriale, sia indicativa a rappresentare la bontà degli obiettivi prefissati con il Progetto.

Il Sig. Cuffaro della Fiadel, invece, rappresenta alcune criticità che potrebbero scaturire dalla auspicata diminuzione delle prestazioni di straordinario, soprattutto per quanto attiene al non raccolto del lunedì e del martedì. Ed inoltre, ritiene che le sostituzioni del personale dovrebbero includere la possibilità di interscambio volontario tra lavoratori della raccolta indifferenziata e quelli dello spazzamento manuale.

Il Dott. Collesano riflette che, però, tale evenienza potrebbe cagionare criticità negli itinerari previsti per lo spazzamento e non solo, in quanto le due tipologie di lavoratori hanno differenti profili orari, in quanto i primi iniziano il turno alle h. 05.30 e gli addetti allo spazzamento, invece, alle h. 06.00.

Il Sig. Spataro della Cgil rammenta che il Progetto di Produttività per l'Area Igiene Ambientale è stato varato anche per favorire le regolari attività del Tmb e non ingolfarlo. Nonostante ciò, è stato ripetutamente denunciato, anche dalle testate giornalistiche locali, che i rifiuti a Bellolampo raggiungono quantità esorbitanti, e ciò nonostante l'affiancamento dell'impianto mobile di triturazione della ditta esterna che opera in discarica. Tale ditta, inoltre, sembrerebbe operare difformemente alle previste prescrizioni e normativa vigente in tema di sicurezza e l'Azienda in tal senso dovrebbe assumere determinazioni a tutela della salute dei lavoratori. Richiede inoltre che il Progetto di Produttività venga esteso a tutti i lavoratori. Per quanto attiene al pre-accordo sul progetto di Igiene Ambientale, propone di abolire il concetto di volontarietà. E chiede che i lavoratori che per propria scelta non intendono prendere parte al progetto non vengano discriminati.

Il Dott. Collesano concorda per quanto attiene l'estensione del Progetto a tutte le Aree, a cui si provvederà gradatamente attraverso la elaborazione di separate proposte progettuali. Invece, in ordine alla proposta di abolizione della volontarietà, ritiene che sia necessità aziendale quella che i lavoratori turnino obbligatoriamente almeno una domenica al mese, cio' comportando un massimo di impiego per domenica quantificata in 100 unità.

Il Sig. Giallombardo della Filas coglie, invece, l'occasione per elogiare i lavoratori che hanno dimostrato la loro dedizione all'Azienda in occasione del recente pre-accordo di Produttività varato.

Concorda con quanto detto dalla Cgil in tema di obbligatorietà della presenza e sottolinea anche lui che il dato statistico sulla bontà del Progetto venga riproposto, sulla base delle presenze dei lavoratori e dell'espletamento dei servizi, alla conclusione del primo trimestre di attuazione. Ed inoltre, rileva l'esigenza che il Progetto venga esteso a tutte le unità lavorative presenti la domenica, anche appartenenti ad altre Aree. Ed ancora, richiede all'Azienda che sensibilizzi le competenti autorità giudiziarie in tema di corretto conferimento dei rifiuti e del rispetto degli orari, in modo da non penalizzare costantemente e soltanto i lavoratori della Rap. Infine, denuncia, ancora una volta, un atteggiamento comportamentale poco idoneo da parte di alcuni Dirigenti nei confronti di alcuni lavoratori.

Prende la parola il Sig. Traina della Cisl il quale riferisce che il numero esiguo di partecipanti al Progetto che si è notato nel turno notturno, come riferito dal Dott. Collesano, è dovuto al fatto che il Dirigente dell'Area Igiene Ambientale ha riutilizzato i lavoratori in altre attività della Raccolta Indifferenziata da Lei ritenute più urgenti. Rispetto ai cambi tra colleghi ed all'avvio degli iter disciplinari, rappresenta che alcuni lavoratori sono stati contestati nonostante abbiano regolarmente ed ufficialmente provveduto a regolarizzare il cambio. La sua sigla chiede che i Dirigenti rispettino le modalità contenute nel pre-accordo e definite da una direttiva a firma del sig. Presidente. Ribadisce la necessità di archiviare d'ufficio tutte le contestazioni sul domenicale che siano state effettuate antecedentemente alla sigla dell'accordo. Rappresenta che il Progetto ha funzionato bene relativamente al non raccolto del lunedì, avuto particolare riguardo alle zone balneari. Riferisce che alcuni lavoratori afferenti all'Area Igiene Ambientale e deputati alla pulizia dei mercati storici, che non hanno mai effettuato servizio la domenica, vorrebbero essere incluse nel Progetto di Produttività. In difetto, rammenta che non perdono comunque il diritto alla Produttività contrattuale. Ed inoltre, concorda con quanto detto dalle altre sigle in ordine all'estensione dei Progetti di Produttività a tutte le Aree aziendali.

Il Dott. Collesano non dissente e pensa, tuttavia, che tale problematica debba essere affrontata in modo globale. Ribadisce, altresì, che gli interessi e le priorità aziendali vadano rispettate dai lavoratori, allo stesso modo in cui i lavoratori richiedono che vengano rispettati i loro diritti, senza atteggiamenti assolutistici da entrambe le parti.

Il Sig. Sinopoli della Uil, invece, manifesta la disponibilità, da parte della sua sigla, dell'aumento della percentuale di volontari alla domenica, ove fosse ritenuto necessario. Manifesta, invece perplessità in ordine al richiesto interscambio tra operatori ed addetti allo spazzamento. Chiede, inoltre, all'Azienda, di dare possibilità ad alcuni lavoratori, che presentino adeguata documentazione, di essere esclusi dalle prestazioni lavorative domenicali e nei giorni festivi. In tali casi chiede che i lavoratori percepiscano comunque la Produttività stabilita dal contratto.

Il Dott. Collesano esprime perplessità in tal senso, sebbene non escluda che sporadici casi particolari possano occorrere. In merito alla liquidazione degli emolumenti da CCNL, ritiene che tale tematica non rientri nelle attività sindacali all'ordine del giorno.

Concorda pienamente sulla richiesta di monitoraggio trimestrale del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel pre-accordo sulle attività domenicali, rilevando, ancora una volta, la sperimentaltà del Progetto. Fa notare che il monitoraggio sarà opportuno al fine anche di apportare ulteriori aggiustamenti migliorativi allo stesso.

Interpellato telefonicamente il Dirigente dell'Area Igiene Ambientale per dissipare alcuni dubbi riguardanti le argomentazioni appena trattate, lo stesso ritiene che, a suo avviso, la possibilità di interscambio tra aree operative potrebbe essere considerata, ma va effettuata con cautela e prima adeguatamente ponderata; conferma che attualmente, i lavoratori che si occupano della pulizia dei mercati storici non sono inclusi nella produttività organizzata dal progetto attuale.

Le OO.SS. richiedono che venga considerata la possibilità che le unità da adibire ai servizi di spazzamento siano aumentate da 60 a 70.

Il Dott. Collesano non dissente, e garantisce che parlerà con il Dirigente dell'Area di riferimento, al fine di ricevere la sua disponibilità in merito a quanto sopra detto, in ordine all'aumento del numero

di lavoratori coinvolti ed all'interscambio tra lavoratori di Aree operative diverse (Raccolta-Spazzamento).

Le OO.SS. richiedono che i lavoratori del Tmb ricevano emolumenti aggiuntivi a titolo di Progetto di Produttività, esattamente come i lavoratori della discarica.

Il Dott. Collesano concorda sul principio di eguaglianza fra lavoratori diversi entro la medesima struttura lavorativa che risponde al nome di Piattaforma Integrata Impiantistica di Bellolampo e ribadisce che, a valle alla chiusura degli accordi nel presente incontro, verrà discusso il Progetto di Produttività per l'Area Impianti, che avrà validità dalla data di entrata a regime dell'impianto, a patto che venga garantita trasparenza nella certificazione delle attività lavorative regolarmente effettuate.

Le OO.SS. richiedono che, nelle more, vengano applicate ai lavoratori del Tmb le stesse modalità che attualmente sono in essere alla Gestione della discarica.

Il Dott. Collesano dissente ed approfitta della circostanza per rappresentare che l'attuale Progetto in essere all'Area Impianti verrà in gran parte rivisto in quanto, oggi, risulta ancorato ad un sistema lavorativo obsoleto, ormai superato che non tiene conto di prestazioni performanti, di risultati e di efficienza, concetti questi legati ed attuali rispetto alle esigenze dell'Azienda rappresentate dagli organi direttivi. L'Azienda certamente non intende sfruttare i lavoratori, ma rammenta che l'attuale situazione economico-finanziaria non consente di continuare a devolvere somme di denaro senza che esse siano effettivamente correlate a recuperi di produttività ed efficienza.

A questo punto, si passa alla trattazione del Progetto di Produttività dell'Area Manutenzione Stradale, alla luce delle criticità intervenute negli ultimi due mesi dal punto di vista operativo e degli importanti cambiamenti effettuati in tema di sicurezza.

Fa il suo ingresso il Presidente, il quale si compiace della circostanza che l'Azienda ha mantenuto gli impegni presi al tavolo sindacale sulla base delle richieste effettuate, sia per quanto attiene all'Area Manutenzione Stradale che per quanto attiene all'Area Impianti. Sostiene, anche, che tale efficientamento non è visibile alla cittadinanza tanto quanto meriterebbe. Lamenta ancora alcune residue criticità sulla pavimentazione delle superfici pedonali, segnala come sia soddisfacente l'effettuazione del servizio nelle zone balneari, nonché l'avvio del servizio di raccolta degli sfalci da potatura.

Esorta le OO.SS. ad informare i lavoratori dei servizi operativi che una migliore comunicazione interna possa migliorare i tempi di intervento dell'azienda stessa ed altresì di evitare inutili dilazioni dovute a lungaggini burocratiche, per tutte le attività che, pur non rientrando nelle proprie mansioni, possano essere tuttavia opportunamente segnalate a chi di competenza. Rappresenta, infine, che sono a regime tutte le attività di carico e scarico dei Comuni vicini nella discarica di Bellolampo.

Le OO.SS. riferiscono di aver sentito parlare dell'ingresso di ulteriori Comuni in discarica.

Il Presidente risponde che la priorità dell'Azienda sia salvaguardare il buon funzionamento del Tmb e che sinora, nonostante non ci sia stato il tempo di organizzarsi alla perfezione, le attività connesse al Tmb hanno retto adeguatamente, congiurando il rischio che la Discarica venisse requisita alla Rap da parte della Regione.

Rappresenta, inoltre, di avere richiesto alla Regione il ricalcolo delle percentuali di conferimento della Raccolta Differenziata, includendo tutte le Piattaforme, cosa che farebbe aumentare considerevolmente gli standard di quantità smaltite. Rappresenta, anche, di avere anticipatamente richiesto tale dato ad uno studio di consulenza esperto nella materia, onde effettuare un controllo incrociato con gli uffici della Regione Siciliana. Rappresenta, infine, che le azioni sinora poste in essere a favore dell'Azienda non potranno essere facilmente smontate da chiunque verrà in seguito e rimarranno visibili ed operative anche in futuro. La garanzia di prosecuzione del Contratto di Servizio in futuro dipenderà da questo, fiore all'occhiello diverranno gli aggiustamenti in essere all'Area Manutenzione Stradale e sulla Qualità dei Servizi.

Le OO.SS. chiedono chiarimenti in ordine all'espletamento del servizio che verrà richiesto alle 30 unità provenienti da Reset e che stanno per essere inserite nell'organico aziendale.

Il Presidente risponde che questo numero esiguo di unità servirà a garantire ulteriormente i servizi di spazzamento. Plaude, inoltre, allo start up del corso- concorso per autisti.

A questo punto, saluta i presenti e si commiata dal tavolo.

Fa il suo ingresso il neo Dirigente dell'Area Manutenzione Stradale, Ing. Antonio Morvillo, il quale enuncia ai presenti lo stato dell'arte nell'Area di propria pertinenza, anche alla luce delle nuove attrezzature e dei nuovi mezzi appena arrivati.

In merito alle attività espletate da Coordinamento Manutenzione Superfici Viarie, annuncia che sono state varate alcune novità nell'effettuazione dei servizi in quanto, per esempio, il tappetino verrà ugualmente steso anche in caso di sfavorevoli condizioni meteorologiche e che, sebbene gli standard non siano ancora a regime, stante alcune criticità ancora persistenti, tutte le attività di manutenzione stradale sono in fase di miglioramento. Enuncia, come peraltro ben noto ai presenti, che le criticità dei cantieri si manifestano principalmente a causa delle difformità delle pavimentazioni cittadine.

Al fine di ottimizzare gli standard, l'Ing. Morvillo rappresenta la necessità inderogabile di costituire una terza squadra per il Coordinamento Manutenzione Superfici Viarie, utile anche per risolvere eventuali insorgenti situazioni di emergenza. Potrebbe essere composta da un numero di lavoratori ancora non identificato, alcune unità potrebbero transitare all'interno dell'Area. Sottolinea ai presenti che l'Azienda sta cambiando volto e sta nascendo un'era di riorganizzazione ed efficientamento dei servizi che necessita di una mentalità lavorativa nuova.

Il Dott. Collesano rappresenta che è necessario provare a recuperare il deficit che si è andato accumulando negli standard di produzione, stante il fatto che l'azienda ha mantenuto gli impegni presi con le OO.SS. e con i lavoratori in tema di efficientamento dei mezzi.

Comunica che, contestualmente all'approvazione della delibera di bandizione della selezione interna per autisti, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato all'ufficio di riclassificare il personale dal punto di vista delle mansioni effettivamente espletate, rispetto al profilo professionale attribuito. A tal proposito, è stata trasmessa ai Dirigenti una circolare, richiedendo a ciascuno che confermi – o meno- le attività espletate dai lavoratori afferenti alle proprie Aree. A conclusione del predetto accertamento verranno intrapresi ulteriori percorsi di razionalizzazione, volti al corretto inquadramento dei lavoratori, a parità di livello, mediante una trasposizione orizzontale.

Le OO.SS. concordano con quanto superiormente rappresentato.

A questo punto, il Dott. Collesano, tenuto conto del fatto che il Progetto di Produttività dell'Area Manutenzione Stradale risulta arenato, stante la impossibilità del recupero degli standard, comunica che è già stata registrata una perdita di area per circa tre milioni e seicento per la mancata effettuazione di quanto obbligatoriamente previsto, risultati mitigati dalle maggiori produzioni registrate nell'ultimo trimestre dell'anno 2015. Vero è che tale sconcertante risultato è stato in parte ammortizzato dall'Azienda, dal punto di vista economico-finanziario, dai risultati ottimali raggiunti lo scorso anno. Altrettanto vero è che la situazione dal punto di vista del fatturato è attualmente irrecuperabile, nonostante ciò ci si auspica che l'Area ed i lavoratori rimangano uniti e compatti nelle difficoltà. Tale auspicio è condiviso dal CdA. Ciò si rende necessario in quanto alcuni lavoratori hanno centrato gli obiettivi ed altri no. L'Azienda, tuttavia, intenderà premiare quei lavoratori che, da qui alla fine dell'anno solare dimostrino di voler continuare a approfondire il proprio impegno a recuperare quanti più metri quadrati asfaltati sia possibile.

Il Dott. Collesano chiede ai presenti di manifestare le proprie considerazioni.

Le OO.SS. manifestano perplessità relativamente a quanto proposto. Bisogna, oltretutto, considerare che il Comune non liquida più emolumenti aggiuntivi in caso di bonifica delle condizioni del manto stradale, attività non inclusa a pagamento nel CdS.

Il Dott. Collesano rappresenta che l'Azienda è disponibile nei confronti dei lavoratori al superamento degli ostacoli che sono stati sin qui affrontati e risolti, che hanno condotto al mancato raggiungimento degli obiettivi.

Chiede, dunque, il cambio di marcia e che, dal corrente mese, vengano comunque garantiti gli standard contrattuali e che per primi i lavoratori testimonino il proprio impegno sul campo.

Le OO.SS. chiedono che l'Azienda formalizzi la sua proposta e richiedono, in ogni caso, che ai lavoratori venga devoluto tutto quanto spettante, in termini di Progetto di Produttività, di straordinario, etc...

Il Dott. Collesano analizza concretamente quanto detto e rappresenta che le Superfici Viarie non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e quindi non dovrebbero percepire, a regola, emolumenti da Progetto, anzi dovranno restituire quanto percepito a titolo di acconto dall'Azienda. Verranno, bensì, percepite tutte le somme per effettuazione di prestazioni eccedenti l'ordinario, ove regolarmente rese le prestazioni. Altri lavoratori, invece, avrebbero diritto agli emolumenti da Progetto, avendo raggiunto gli obiettivi. Ciò rischierebbe, però, di creare rilevanti disparità e provocare dissapori tra i lavoratori stessi appartenenti all'Area, scaturente dalla difformità degli obiettivi raggiunti. Sarebbe opportuno, dunque, concordare ed articolare una proposta di mediazione.

Le OO.SS. richiedono la percentuale totale del deficit annuo totalizzato dagli standard.

Il Dott. Collesano risponde che è pari a circa il 24,5%.

A questo punto, le OO.SS. propongono, al fine di evitare l'insorgere di tali incresciose situazioni, che tutti i lavoratori dell'Area percepiscano il 75% delle quote spettanti da raggiungimento degli obiettivi e ciò fino alla conclusione del periodo temporale previsto da CdS (6 Agosto), ivi incluso gli emolumenti previsti a qualunque altro titolo nel periodo di riferimento. Per il rimanente periodo dell'anno, inoltre, essendo il rimanente 25% non liquidato a causa del mancato raggiungimento degli standard, nonchè evidentemente impossibile resettare il rimanente deficit annuale, verrà richiesto all'Azienda di formulare ulteriori proposte di gratificazione dei lavoratori da discutere al tavolo, non configgenti con i risultati da raggiungere.

Il Dott. Collesano ritiene tale proposta suscettibile di ulteriore approfondimento, tenuto conto del fatto che il Progetto era unico e che includeva piani di solidarietà tra i lavoratori. Auspica, anche su tale tematica, che vengano adottate dai presenti misure idonee a risultare tale fenomeno.

Non ci sono dubbi in ordine alla omnicomprensività degli emolumenti, fatte salve alcune circostanze straordinarie ed inderogabili che, evidentemente, devono essere certificate e retribuite a parte.

Enuncerà tali superiori proposte al Consiglio di Amministrazione, per la sua condivisione, al fine di addivenire ad una soluzione condivisa da tutti e che non penalizzi né l'Azienda né i lavoratori.

La proposta delle OO.SS. non appare sibillina, anche alla luce di una recente richiesta comunale in ordine all'espletamento di alcune attività, che possono costituire oggetto di ulteriore riflessione e su cui si può argomentare.

Il Dott. Collesano preannuncia il primo argomento all'ordine del giorno della prossima seduta: l'Azienda intende introdurre, in quanto necessario per esigenze di servizio e di uniformità di trattamento con il Comune di Palermo, un rientro pomeridiano per i servizi amministrativi, che potrebbe essere già sin da ora identificato nel Mercoledì pomeriggio, come per gli uffici comunali, tenuto conto anche di eventuali lievi aggiustamenti sulla flessibilità in ingresso, che faccia coincidere le esigenze dell'Azienda e quelle dei lavoratori.

Le OO.SS. chiedono se i lavoratori di livello 2° che hanno rinnovato il CQC possano presentare domanda di rimborso delle somme.

Il Dott. Collesano concorda.

Le OO.SS. chiedono notizie in ordine alla richiesta devoluzione in favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Il Dott. Collesano risponde che è stata formulata una circolare, in accoglimento di quanto superiormente enunciato.

La seduta viene tolta alle h. 14.30